



c.a

**Gruppo FSI S.p.a.**  
fsitaliane@pec.fsitaliane.it

**RFI S.p.A.**  
reteferroviariaitaliana@pec.rfi.it

e p.c

**Commissione di Garanzia**  
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

**Osservatorio scioperi Trasporti**  
osservat.sindacale@pec.mit.gov.it

**Agens**  
agens@agens.it

**Asstra**  
asstra@pec.asstra.it

## **Norme Tecniche Sciopero Nazionale 24 ore settore Manutenzione Infrastrutture RFI Sabato 11 Aprile 2026**

Tutti i dipendenti appartenenti alle aziende della Manutenzione Infrastrutture (DOIT) della Società RFI in indirizzo, rientranti nelle norme valutate idonee con Delibera n.45-9.1 del 3 febbraio 2000, integrata dagli accordi del 18 aprile 2001 e 29 ottobre 2001, valutati idonei dalle Delibere n.101 del 13.09.2001 e n.149 del 29.11.2001, partecipano allo sciopero con le modalità che seguono:

### **Premessa**

A seguito dell'intervento della Commissione di Garanzia che è intervenuta nonostante le modalità indicate fossero adottate anche da altri settori con nesso strumentale alla circolazione, che avevamo recepito pur non condividendone l'equiparazione, ci vediamo costretti a registrare ragioni che vanno al di là della corretta interpretazione dell'accordo sui servizi minimi del 23.11.1999.

Pertanto ad una rilettura incoerente delle modalità di accesso al diritto di sciopero per i manutentori, i lavoratori risponderanno rispettando rigidamente le norme in vigore.

### **1. Norme Generali**

L'adesione alla protesta è costituita dall'assenza sul posto di lavoro come disciplinata di seguito; non occorre nessuna comunicazione ulteriore. E' vietata alle aziende ogni indagine conoscitiva preventiva circa le intenzioni dei lavoratori di aderire alla protesta.

**1.1 Uffici - Impianti Fissi (ovvero prestazione unica giornaliera) si astengono per l'intera prestazione lavorativa dell'11 Aprile 2026. Uffici e Impianti Manutenzione Infrastrutture tutti; i lavoratori che hanno un turno che non è collocato completamente all'interno della fascia 21/21, sciopererà con le modalità indicate al punto 4.**

**1.2 Impianti Esercizio Manutenzione Infrastrutture con prestazione unica giornaliera, l'intera prestazione di Sabato 11 Aprile 2026: Lavoratori dei Nuclei e Unità Manutentive delle Unità Territoriali e Strutture Operative di Esercizio Manutenzione Infrastrutture tutte; tranne il personale con prestazione su turni rotativi oppure reperibile che aderirà nelle modalità di cui ai successivi punti: 2.1. e 2.2. i lavoratori che hanno un turno che non è collocato completamente all'interno della fascia 21/21, sciopererà con le modalità indicate al punto 4.**

### **2. Norme specifiche**

I lavoratori addetti ad attività di Manutenzione Infrastruttura svolgono lavorazione non strumentale alla circolazione treni. Non vi sono comandi tranne per emergenze di sicurezza.

Tali lavoratori pertanto si astengono dal lavoro secondo la casistica 1.1-1.2, ossia: per l'intera prestazione lavorativa del giorno 11.04.26 se impiegati in prestazione unica giornaliera (ivi compresa la

prestazione del cantiere notturno del 10/11.04.26. qualora, svolgano lavorazioni su turni avvicinati (es. turni seconda o terza –IS, DOTE ...) scioperano nella prestazione interna alla fascia 21/21, **i lavoratori che hanno un turno che non è collocato completamente all'interno della fascia 21/21, sciopererà con le modalità indicate al punto 4.**

Se detti lavoratori sono inseriti in turni di reperibilità, scioperano secondo le modalità previste al punto 2.2.

### **2.1 Presenziamento dei posti Pilota di Telecomando T.E. e D.O.T.E.**

I comandi per gli agenti da impegnare nel presenziamento deve avvenire secondo il turno di servizio. Il numero degli agenti da designare per ciascun turno di presenziamento è fissato dagli accordi territoriali in tema di servizi minimi (ove sottoscritti) o in due (2) unità dovendo essere assicurati i soli interventi per motivi di sicurezza. Dovendo garantire solo la sicurezza, come dal vigente accordo sui servizi minimi, il personale presenziante ha unicamente l'obbligo di togliere tensione in caso di pericolo segnalato attraverso il vigente sistema di controllo e allarme di RFI Il presenziamento è effettuato unicamente per garantire la sicurezza delle persone e tutelare l'integrità degli impianti e, pertanto, le Società non potranno in essere iniziative, non concordate preventivamente con la scrivente, tese ad attuare interventi operativi durante il periodo dello sciopero.

### **2.2 Turni di reperibilità**

Il personale degli impianti Manutenzione Infrastrutture di cui al precedente punto 1.1, inserito nei turni di reperibilità, in applicazione del punto 4.3.2 dell'accordo sui servizi minimi del 23.11.1999, **limitatamente alla articolazione prevista dai turni di reperibilità in vigore**, durante lo sciopero, a seguito di chiamata del Coordinatore Esercizio Infrastrutture, per il solo caso di guasto improvviso all'infrastruttura che rilevi sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario, e nella sola eventualità che durante la giornata di sciopero stesso sui Nuclei Manutentivi non vi sia personale almeno nella misura delle attuali consistenze numeriche delle squadre di reperibili stesse, interverrà al solo fine di garantire il ripristino delle suddette condizioni di esercizio, mantenendo così il diritto a tutte le indennità, le garanzie, i rimborsi, e i corrispettivi economici per intervento, previsti dal CCNL per il servizio di reperibilità.

Come a tutti noto, l'articolo 79 del CCNL della Mobilità/ Area contrattuale Attività Ferroviarie del 22 maggio 2025 definisce il tempo corrispondente alla prestazione lavorativa assegnata al personale inserito nel turno di reperibilità, escluso dal turno stesso.

**Pertanto il personale inserito nel turno di reperibilità ed aderente allo sciopero, non è tenuto a rispondere alle chiamate e ad effettuare interventi nel periodo temporale coincidente con la prestazione lavorativa a lui assegnata.**

**Ad esempio, il lavoratore reperibile che avrebbe dovuto effettuare il pomeriggio dalle ore 14 alle ore 21.36, dovrà si effettuare i 36 minuti di prestazione al termine dello sciopero, ma non potendo, all'interno della prestazione a lui assegnata essere considerato reperibile, potrà scioperare dalle 14 alle 21 senza gli obblighi previsti quando il turno di reperibilità è in vigore.**

Lo stesso personale non potrà essere utilizzato per sostituire, nelle lavorazioni programmate, i lavoratori scioperanti;

### **3 Cantieri notturni**

Il personale di cui al punto 2 se inserito in programmi di attività notturne, sciopererà nella prestazione giornaliera notturna del 10/04/2026 su 11/04/2026; nel caso sia inserito nei programmi notturni per il giorno successivo allo sciopero aderirà per l'intera prestazione diurna del giorno 11/04/2026.

**i lavoratori che hanno un turno che non è collocato completamente all'interno della fascia 21/21, sciopererà con le modalità indicate al punto 4.**

### **4 personale interessato da turni che escono dalla finestra temporale 21/21.**

Per prima cosa lo sciopero si svolgerà dalle 21 del 10 aprile 2026 alle 21 dell'11 aprile 2026.

Questo in sintesi vorrà dire che tutto ciò che, in termini di prestazione ovviamente, si troverà all'interno di quella finestra temporale, sarà interessato dallo sciopero.

Quelle che seguono sono le modalità di sciopero per quelle tipologie di prestazione che sono soggette ad una articolazione diversa da quella che all'interno del nastro 21/21 copre l'intera prestazione.

**Per le prestazioni che interessano il 10 aprile 2026:**

i lavoratori che effettuano il turno pomeridiano che prevede il termine della prestazione oltre le 21, di norma 21,36/22,00, **interromperanno la prestazione alle ore 21 e aderiranno allo sciopero**. I lavoratori che dovrebbero iniziare l'attività notturna dalle ore 20 **si presenteranno al lavoro fino alle ore 21** e poi aderiranno allo sciopero.

**Per le prestazioni che interessano l'11 aprile 2026:**

i lavoratori che, inseriti nel turno pomeridiano con termine della prestazione oltre le 21, di norma 21,36/22,00, **sciopereranno fino alle ore 21 e si presenteranno in servizio alla fine dello sciopero per completare la prestazione**. Resta inteso che i dispositivi di protezione individuale sono strumenti di lavoro a tutti gli effetti e non hanno un utilizzo facoltativo, pertanto come ad esempio in questo caso, anche se ciò comporterà la saturazione della prestazione residua, le operazioni di indossamento e rimozione degli stessi deve essere effettuata all'interno della prestazione.

I lavoratori che dovrebbero iniziare l'attività notturna dalle ore 20 si presenteranno alle ore 21.

Roma 04 Aprile 2026